



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



DIGITAL DAY - 12 marzo 2015

FATTURAZIONE ELETTRONICA, ISTRUZIONI PER L'USO

ANTHONY RIMOLI

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SOMMARIO

- Cos'è la fatturazione elettronica?
- Perché diventa obbligatoria la fatturazione elettronica?
- Chi è interessato alla fatturazione elettronica?
- Quali sono le scadenze per la fatturazione elettronica?
- Come funziona la fatturazione elettronica nei confronti della PA?
- Quali sono gli adempimenti per le PA?
- Quali sono gli adempimenti per imprese e professionisti?

In collaborazione con



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



COS'È LA FATTURAZIONE ELETTRONICA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



DEFINIZIONE

La fatturazione elettronica è un sistema digitale di emissione, trasmissione e conservazione delle fatture

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



FATTURA PA

La FatturaPA è un documento informatico strutturato elaborabile ed è la sola tipologia di fattura accettata dalle Pubbliche Amministrazioni

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



PERCHÉ DIVENTA OBBLIGATORIA LA FATTURAZIONE ELETTRONICA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



RIDUZIONE DEI COSTI

- ✓ RIDUZIONE ATTIVITÀ MANUALE
- ✓ DIMINUZIONE MATERIALI DI CONSUMO (CARTA, BUSTA E BOLLI)
- ✓ RIDUZIONE DEL TEMPO DESTINATO ALL'ARCHIVIAZIONE E ALLE SUCCESSIVE RICERCHE
- ✓ RIDUZIONE DEI COSTI PER GLI SPAZI OCCUPATI PER L'ARCHIVIAZIONE

In collaborazione con



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



INCREMENTO DI EFFICIENZA

- ✓ **ELIMINAZIONE DEI RITARDI E DEI DISGUIDI DERIVANTI DALL'INOLTRO CARTACEO DELLE FATTURE**
- ✓ **RIDUZIONE DEL CONTENZIOSO DERIVANTE DA ERRORI DI FATTURAZIONE**
- ✓ **MAGGIORE VELOCITA' NEI PAGAMENTI**

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SPENDING REVIEW

1,5 miliardi di Euro annui di risparmi grazie alla fatturazione elettronica nei confronti della PA

(fonte: Osservazione Fatturazione Elettronica Politecnico di Milano, 2014)

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LA FATTURAZIONE ELETTRONICA DIVENTA OBBLIGATORIA

FINANZIARIA 2008

- Stabilisce il principio della fatturazione in via esclusivamente elettronica nei confronti della PA
- Fa divieto di procedere al pagamento in assenza di fattura elettronica
- Istituisce il Sistema di Interscambio (SdI) come punto di transito obbligato delle fatture elettroniche
- Demanda al Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto col Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, la regolamentazione attuativa

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

OBBLIGHI E DIVIETI

- L. 244/2007, art. 1 c. 209: “... *l’emissione, la trasmissione, la conservazione e l’archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, ... deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica...*”
- L. 244/2007, art. 1 c. 210: “... *le amministrazioni e gli enti di cui al comma 209 non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all’invio in forma elettronica*”

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

“InfoCamere”



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



CHI È INTERESSATO ALLA FATTURAZIONE ELETTRONICA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SOGGETTI INTERESSATI

- **PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**
- **FORNITORI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI**

In collaborazione con



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



QUALI SONO LE SCADENZE PER LA FATTURAZIONE ELETTRONICA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

Amministrazioni Pubbliche	Quando
Tutte, su base volontaria	Dal 6 dicembre 2013
Ministeri, Agenzie Fiscali e Enti di Previdenza	Dal 6 giugno 2014
Tutte le altre Amministrazioni	Dal 31 marzo 2015 (D.L. 66 del 24 aprile 2014)
Enti Locali	Dal 31 marzo 2015 (D.L. 66 del 24 aprile 2014)

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



COME FUNZIONA LA FATTURAZIONE ELETTRONICA VERSO LA PA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LE FATTURE DIVENTANO DOCUMENTI INFORMATICI

Formato della Fattura Elettronica: file XML (eXtensible Markup Language), secondo una struttura ben precisa descritta sul sito www.fatturapa.gov.it

Sottoscrizione della Fattura Elettronica: l'autenticità dell'origine e l'integrità del contenuto sono garantite tramite l'apposizione della firma elettronica qualificata di chi emette la fattura

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



LA TRASMISSIONE ATTRAVERSO IL SISTEMA DI INTERSCAMBIO

È il sistema deputato alla trasmissione delle fatture verso le Pubbliche Amministrazioni.

Il Sistema di Interscambio è un sistema informatico in grado di:

- ricevere le fatture sotto forma di file con le caratteristiche della FatturaPA
- effettuare controlli sui file ricevuti
- inoltrare le fatture alle Amministrazioni destinatarie

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"

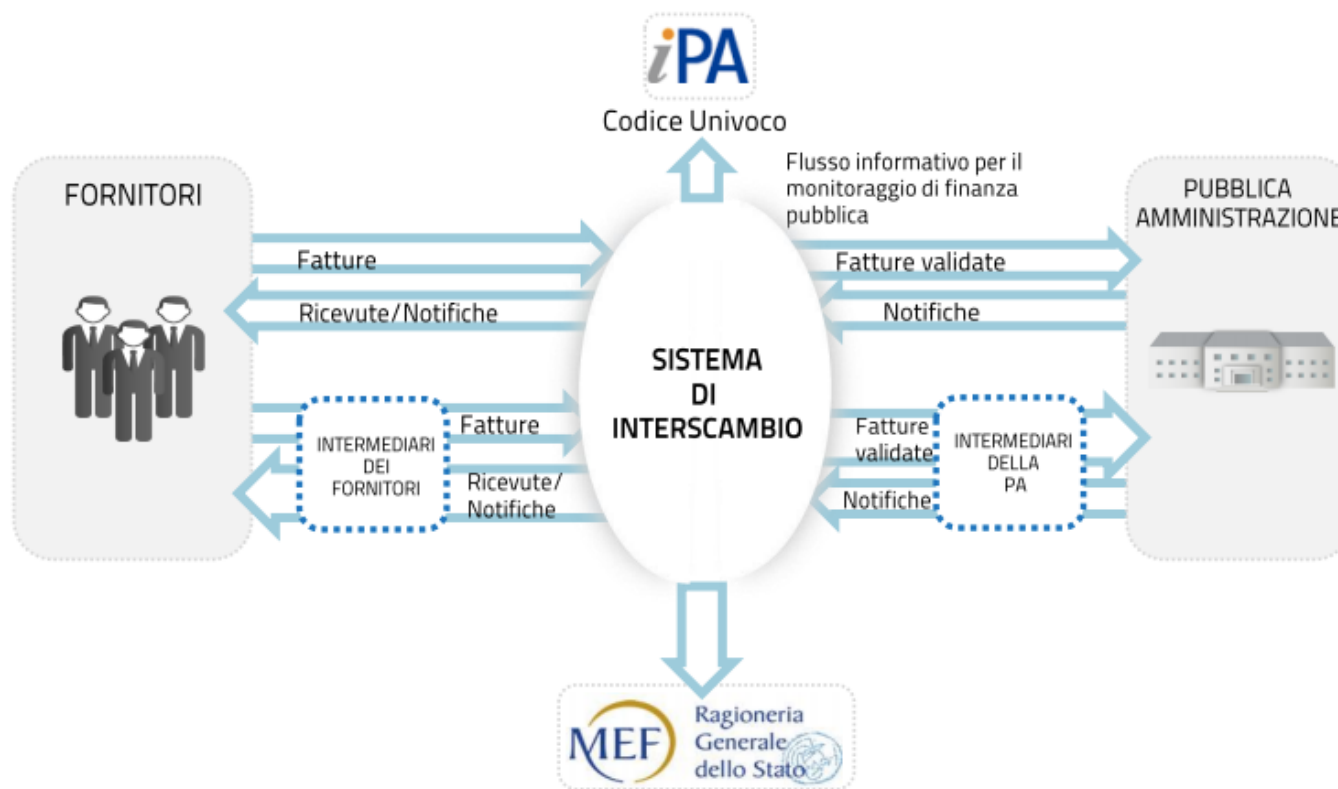


Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



DIGITAL CHAMPIONS



In collaborazione con



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI PER LE PA?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI DEVONO

- attivare il servizio di fatturazione elettronica per tutti gli uffici destinatari di fatture nell'Indice della PA (IPA);
- comunicare ai fornitori i codici identificativi degli uffici destinatari di fatturazione elettronica;
- ricevere le fatture elettroniche provenienti dallo SDI ed effettuare le verifiche amministrative interne;
- inviare allo SDI la notifica di accettazione o rifiuto della fattura entro 15 giorni dalla data di ricezione;
- monitorare i file FatturaPA secondo le modalità riportate sul sito FatturaPA;
- conservazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



QUALI SONO GLI ADEMPIMENTI PER LE IMPRESE E PROFESSIONISTI?

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



I FORNITORI DELLA PA DEVONO

- Predisporre le fatture in formato .XML
- Sottoscrivere le fatture con firma qualificata o digitale
- Ricevere le notifiche e i riscontri dalla PA attraverso il Sistema d'Interscambio
- Conservare le fatture elettronicamente (senza stamparle)

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



MISURE DI SUPPORTO

- L'Agencia per l'Italia digitale mette a disposizione, gratuitamente, strumenti :
 - per la generazione, comunicazione con SdI, conservazione delle fatture in collaborazione con Unioncamere (<https://fattura-pa.infocamere.it/fpmi/service>)
 - per la generazione e visualizzazione delle fatture, nel formato previsto dal SdI in collaborazione con LaIT (<http://www.laitspa.it/laitweb/?vw=contenuto&id=41&idc=39>)
- Per le PMI operanti sul Mercato Elettronico della P.A. sono resi gratuitamente disponibili i servizi di:
 - generazione delle fatture nel formato previsto dal Sistema di interscambio
 - conservazione delle fatture
 - comunicazione col Sistema di interscambio

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



SITI WEB PER APPROFONDIRE

- **FatturaPA**
www.fatturapa.gov.it
- **Agenzia per l'Italia Digitale** <http://www.agid.gov.it/agenda-digitale/amministrazione-digitale/fatturazione-elettronica>

In collaborazione con



"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



ESEMPIO

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

FAQ

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma



ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



1. Come funzionano i flussi di Fatturazione Elettronica verso la PA attraverso il Sistema di Interscambio?

Il modello di funzionamento della Fatturazione Elettronica attraverso il Sistema di Interscambio (SdI) è molto semplice. I fornitori della PA si relazionano con un sistema – il SdI, appunto – attraverso uno dei 5 canali possibili: Sistema PEC, Sistema Pubblico di Connettività (SPC), Sistema HTTPS per soggetti non attestati su SPC, FTP, Sistema HTTPS per i soggetti accreditati secondo quanto previsto sul sito www.fatturapa.gov.it. Il SdI effettuerà esclusivamente controlli formali sul Tracciato FatturaPA, ma nessun tipo di controllo sul contenuto della fattura che resta, invece, competenza in capo al ricevente. Il SdI inoltra le fatture alle PA, nello specifico all'ufficio corrispondente al Codice Unico Ufficio riportato all'interno del tracciato di ogni singola fattura.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



2. Quali sono i 5 canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio?

I cinque canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio sono i seguenti.

- A. Sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC) o analogo sistema di posta elettronica basato su tecnologie che certifichino data e ora dell'invio e della ricezione delle comunicazioni, nonché l'integrità del contenuto delle stesse. Non è necessario alcun accordo preliminare con il SdI: l'indirizzo PEC per le trasmissioni successive viene comunicato dal SdI con il 1° messaggio di risposta. Consente una dimensione massima dei file per singolo messaggio pari a 30 Mb. Questo canale è utilizzabile da tutti i fornitori della PA.

- B. SistemadicooperazioneapplicativaespostosureteInternetfruibileattraversoprotocolloHTTPSperisoggettinon attestati su rete SPC (Sistema Pubblico di Connettività). Questo canale, assimilabile a Web service SOAP, permette l'invio di un solo file per volta (della dimensione massima di 5 Mb) ed è utilizzabile da tutti i fornitori della PA.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



2. Quali sono i 5 canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio?

I cinque canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio sono i seguenti.

- C. Sistema di cooperazione applicativa tramite porte di dominio attestate su rete SPC (Sistema Pubblico di Connettività). Questo canale sfrutta l'infrastruttura tecnologica e le regole tecniche nate con lo scopo di “federare” le infrastrutture ICT delle diverse PA per realizzare soluzioni integrate, mediante regole e servizi condivisi: è riservato al dialogo fra Enti della PA e consente lo scambio di file di dimensione massima pari a 5 Mb.

- D. Sistema di trasmissione dati tra terminali remoti basato su protocollo FTP all'interno di circuiti chiusi che identificano in modo certo i partecipanti e assicurano la sicurezza del canale. Questa modalità è assimilabile ai sistemi di interscambio dati in formato elettronico strutturato, come per esempio quelli in essere all'interno delle diverse community EDI attive nel nostro Paese. Consente una dimensione massima dei file per singolo messaggio pari a 150 Mb. Questo canale è utilizzabile da tutti i fornitori della PA.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

“InfoCamere”



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



2. Quali sono i 5 canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio?

I cinque canali attraverso i quali è possibile comunicare con il Sistema di Interscambio sono i seguenti.

- E. Sistema di trasmissione telematica esposto su rete Internet fruibile attraverso protocollo HTTPS per i soggetti accreditati. Questo canale, utilizzabile da tutti i fornitori della PA purché accreditati Entratel o Fisconline, prevede l'upload di file su sito Web, secondo modelli assimilabili al paradigma delle Extranet e dei Portali Web-based.

I canali (A) e (E) sono pensati per un invio “manuale” (secondo modelli H2A, human-to-application) di file fattura generati direttamente secondo le regole di formato previste dal Tracciato FatturaPA. I rimanenti tre canali – (B), (C) e (D) – sono espressamente concepiti per la gestione di flussi massivi, gestiti attraverso un dialogo fra sistemi informativi (secondo modelli A2A, application-to-application).

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

“InfoCamere”



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



3. Quali sono le Notifiche inviate dal Sistema di Interscambio ai fornitori della PA che hanno inviato fatture elettroniche?

Le Notifiche inviate dal Sistema di Interscambio (SdI) ai fornitori della PA sono le seguenti:

Notifica di scarto inviata dal SdI nel caso di fattura non corretta rilevata in seguito a controlli formali. Questa notifica sta a segnalare che il file inviato non è formalmente corretto. La PA non lo riceve e la segnalazione dell'errore formale al fornitore è rapida; Ricevuta di consegna alla PA destinataria inviata dal SdI al soggetto trasmittente, nel caso di esito di consegna positivo;

Notifica di mancata consegna alla PA destinataria inviata dal SdI al soggetto trasmittente in caso di esito negativo, il SdI proverà a riconsegnare la fattura per un periodo prestabilito;

Attestazione di avvenuta trasmissione della fattura al SdI con impossibilità di recapito inviata nel caso in cui non si riesca a recapitare la fattura nel periodo stabilito pari a 10 giorni (come definito nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 marzo 2014, n.1).

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



4. In che formato sono le Notifiche inviate dal Sistema di Interscambio ai fornitori?

Tutte le Notifiche inviate dal Sistema di Interscambio (SdI) sono in formato XML e hanno apposta una Firma Elettronica. Tutte le comunicazioni dal SdI verso il fornitore avvengono attraverso il canale utilizzato dal fornitore stesso per l'invio della fattura.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



5. È prevista una notifica di pagamento attraverso il Sistema di Interscambio?

No, non sono previste notifiche di pagamento attraverso il Sistema di Interscambio (SdI). Il SdI gestisce esclusivamente notifiche legate all'invio e alla consegna delle fatture e delle note di credito/debito. Ogni altro documento, attualmente non viene gestito.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



6. Le Notifiche emesse dal Sistema di Interscambio sono soggette a obbligo di Conservazione Digitale da parte dei fornitori?

Le Notifiche inviate al mittente dal Sistema di Interscambio (SdI) sono soggette all'articolo 2220 del Codice Civile in materia di conservazione delle scritture contabili. È consigliabile, quindi, portarle in conservazione, sebbene non esista un esplicito obbligo in tal senso.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



7. Come bisogna comportarsi nel caso in cui la fattura è stata emessa correttamente ed è risultata formalmente corretta ai controlli eseguiti dal Sistema di Interscambio ma, per problemi tecnici lato PA, non viene ricevuta dalla PA?

Al mittente verrà fornita dal Sistema di Interscambio un'attestazione di avvenuta trasmissione della fattura con impossibilità di recapito – pacchetto che include fattura e dichiarazione prodotta dal SdI in cui si attesta che è stato impossibile recapitare quella specifica fattura per ragioni tecniche – che potrà quindi essere inviata dal fornitore alla PA, sempre per via telematica ma attraverso altri canali (banalmente, a qualsiasi indirizzo email della PA cliente). La PA potrà procedere al pagamento del fornitore a fronte della ricezione di questo attestato, senza dover attendere la ricezione della fattura elettronica attraverso il canale del SdI. Si segnala che il verificarsi di problemi tecnici che porteranno alla generazione dell'attestato sarà davvero eccezionale: il SdI, infatti, proseguirà a tentare di inoltrare la fattura per un periodo di tempo pari a 10 giorni (Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 marzo 2014, n.1) prima di desistere e provvedere a generare l'attestato.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



8. Come si gestisce la comunicazione di una fattura giudicata errata da parte della PA?

La PA può comunicare il respingimento di una fattura tramite il Sistema di Interscambio entro 15 giorni (periodo entro il quale la PA ha facoltà – non obbligo – di comunicare l'esito delle verifiche contabili nel merito della fattura) dalla data di consegna della fattura. Nel caso, invece, di mancata consegna della fattura al primo tentativo e di recapito alla PA in un momento successivo, i 15 giorni decorrono dalla data presente nella notifica di mancata consegna. Se la PA rifiuta la fattura entro 15 giorni, tempo che consente di comunicare questo respingimento attraverso il SdI, il fornitore potrà emettere e inviare – sempre tramite il SdI – una nuova fattura, corretta e avente stesso numero (ossia, la versione corretta di quella precedentemente respinta). È, comunque, sempre possibile per la PA veicolare il respingimento di una fattura attraverso altri canali. L'entrata in vigore dell'obbligo di Fatturazione Elettronica nei confronti della PA, infatti, non modifica le regole fiscali o amministrative, bensì va a modificare la sola modalità di trasmissione – e di successiva conservazione – delle fatture.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



9. Come si gestiscono le fatture di fine mese o di fine anno? Per esempio, se viene emessa una fattura da- tata 31/12/2013 è possibile che la Firma Digitale non venga apposta il 31/12/2013, ma solo successivamente, a valle di verifiche e controlli previsti dalle procedure interne, quindi, anche il 10/01/2014 per esempio. Come bisogna considerare quella fattura? È una fattura 2013 oppure è da considerarsi del 2014?

All'interno del DPR 633 del 1972, all'articolo 21, è previsto l'obbligo di apporre una data sul documento fattura: questa data è quella da prendere a riferimento per tutti gli obblighi fiscali relativi al documento. Questo a prescindere dalla natura – cartacea oppure elettronica – del documento fattura. Questa equiparazione fra “cartaceo” ed “elettronico” è ribadita dal Decreto Legge 192 del 7 novembre 2012, che ha recepito la Direttiva europea 2010/45. La Risoluzione n.158 del 15 giugno 2009 dell'Agenzia delle Entrate chiarisce che per gli obblighi fiscali e contabili fa fede la data fattura riportata all'interno del documento fattura stesso. Con riferimento all'esemplificazione riportata nel quesito, la fattura è da considerarsi, a tutti gli effetti, afferente al 2013.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

“InfoCamere”



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



10. Anche per la determinazione dei termini di pagamento per la PA fa fede la data riportata all'interno della fattura?

No, nel caso dei termini di pagamento, questi decorrono dalla data di ricezione della fattura da parte della PA, che tipicamente è diversa da quella riportata in fattura, e che corrisponde alla data riportata nella Ricevuta di consegna della fattura alla PA destinataria inviata dal Sistema di Interscambio (SdI) al fornitore.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

11. È previsto un soggetto, per esempio il Sistema di Interscambio, che si faccia carico della Conservazione Digitale per conto delle Pubbliche Amministrazioni?

No, non è previsto che il Sistema di Interscambio (SdI) si faccia carico della Conservazione Digitale né per conto delle Pubbliche Amministrazioni né per conto dei fornitori delle PA. La Conservazione Digitale delle fatture veicolate attraverso il SdI è obbligatoria sia lato emittente sia lato PA ricevente e viene lasciato alla libera scelta dei singoli soggetti coinvolti dalla transazione identificare forme e modalità attraverso le quali assolvere a questo obbligo.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



12. È previsto un soggetto che si faccia carico della Conservazione Digitale per conto dei fornitori delle Pubbliche Amministrazioni?

No, non è previsto uno specifico soggetto che si faccia carico della Conservazione Digitale per conto dei fornitori delle PA. La Conservazione Digitale delle fatture veicolate attraverso il SdI è obbligatoria sia lato emittente sia lato PA ricevente e viene lasciato alla libera scelta dei singoli soggetti coinvolti dalla transazione identificare forme e modalità attraverso le quali assolvere a questo obbligo. Il Mercato Elettronico della PA (MEPA), tuttavia, offre questo servizio per tutti i fornitori iscritti al MEPA, ossia per tutti i soggetti che hanno caricato almeno un prodotto all'interno del MEPA.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

13. È possibile per una Pubblica Amministrazione affidarsi a un fornitore di servizi esterno, un soggetto privato, per assolvere l'obbligo di Conservazione Digitale delle proprie fatture di acquisto?

Sì, ogni Pubblica Amministrazione ha libertà di scelta sulle modalità attraverso le quali assolvere all'obbligo di Conservazione Digitale per le proprie fatture di acquisto ricevute per tramite del Sistema di Interscambio (SdI): può dotarsi di queste soluzioni internamente, consorzarsi con altre Pubbliche Amministrazioni oppure ancora appoggiarsi a un fornitore accreditato AgID.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



14. Sono previste agevolazioni o comunque forme di supporto per le PMI che operano in qualità di fornitori della PA e sono quindi soggette all'obbligo di Fatturazione Elettronica?

Per il supporto alle PMI che lavorano con la PA e che sono registrate all'interno del MEPA (Mercato Elettronico della PA) con almeno un prodotto caricato a catalogo è stato previsto un servizio di supporto che va dalla generazione della fattura elettronica secondo le specifiche del Tracciato Fattura PA gestito dal Sistema di Interscambio (SdI) fino alla Conservazione Digitale della fattura e di tutte le notifiche emesse dal SdI nei confronti del fornitore. Questo tipo di supporto è erogato a tutte le PMI presenti sul MEPA e viene fornito per tutte le relazioni commerciali che intercorrono fra queste PMI e la PA, sia che si tratti di fatture relative ad acquisti effettuati sul MEPA sia che si tratti forniture relative a prodotti o servizi non rientranti nell'ambito del MEPA. Per le PMI iscritte alle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA) e possessori della Carta Nazionale dei Servizi (CNS) è disponibile, inoltre, un servizio – messo a disposizione dal Sistema Camerale, in collaborazione con Agenzia per l'Italia Digitale e Unioncamere – che supporta la compilazione della fattura in Tracciato FatturaPA, la veicolazione attraverso il SdI, il monitoraggio delle Notifiche/Ricevute e la Conservazione Digitale a norma. Questo specifico servizio consente la gestione di un numero massimo di 24 documenti contabili (fatture, note di credito ecc.) all'anno.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



15. Quali sono gli Enti soggetti a obbligo di Fatturazione Elettronica con decorrenza dal 6 giugno 2014?

Per identificare quali sono gli Enti soggetti a obbligo si rimanda all'elenco delle Amministrazioni Pubbliche redatto dall'ISTAT e aggiornato entro il 30 settembre di ogni anno (<http://www.istat.it/it/archivio/6729>). Il termine del 6 giugno 2014 fa fede per: Ministeri, Agenzie fiscali (Agenzia del Demanio, Agenzia delle Dogane, Agenzia delle Entrate), Enti Nazionali di Previdenza e Assistenza Sociale, Istituti di Istruzione Statale di ogni ordine e grado (fatta eccezione per gli istituti scolastici delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, che seguiranno le tempistiche dettate appunto per le Province e gli altri Enti della Pubblica Amministrazione locale). Per fornire un ordine di grandezza relativamente agli Enti coinvolti entro questo primo termine, si parla di oltre 9.000 Enti – cui corrispondono oltre 16.000 uffici, comprese le unità periferiche dei Ministeri, e quindi, per esempio, Musei e Biblioteche statali, unità periferiche delle Armi afferenti al Ministero della Difesa (Esercito, Marina Militare, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri), Polizia di Stato, Comando della Guardia di Finanza, Corpo dei Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato – dei quali una quota significativa è costituita da Istituti di Istruzione Statale distribuiti su tutto il territorio nazionale.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

16. Sono soggette all'obbligo di Fatturazione Elettronica, ossia sono assimilate a Pubbliche Amministrazioni, anche le società partecipate in forma esclusiva o totalitaria da Enti della PA?

Una regola generale specifica non è prevista, quindi si rimanda Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.55 del 3 aprile 2013 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.118 del 22 maggio 2013 – si veda il link http://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2013-05-22&numeroGazzetta=118) e all'elenco delle Amministrazioni Pubbliche redatto dall'ISTAT e aggiornato entro il 30 settembre di ogni anno (<http://www.istat.it/it/archivio/6729>).

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



17. Come ci si deve comportare nel caso, non improbabile, di prosecuzione da parte del fornitore di invio cartaceo – o secondo altri canali “tradizionali” – di fatture verso Pubbliche Amministrazioni soggette all’obbligo di Fatturazione Elettronica?

Tutte le fatture inviate a Pubbliche Amministrazioni soggette all’obbligo di Fatturazione Elettronica secondo canali e in formati diversi da quelli previsti dal Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.55 del 3 aprile 2013 (Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.118 del 22 maggio 2013 – si veda il link http://www.gazzettaufficiale.it/gazzetta/serie_generale/caricaDettaglio/home?dataPubblicazioneGazzetta=2013-05-22&numeroGazzetta=118) **sono da considerarsi non valide**. Le modalità di gestione sono assimilabili a quelle seguite nel caso si ricevesse una fattura indirizzata ad altro ente o ad altro soggetto. Si ricorda che le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a comunicare ai fornitori dei contratti in essere i codici ufficio delle unità organizzative, presenti sull’Indice PA, a cui devono essere indirizzate le fatture elettroniche.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

“InfoCamere”



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



18. Come si applica l'obbligo di Fatturazione Elettronica verso la PA ai fornitori esteri?

A oggi, i soggetti non residenti in Italia che agiscono da fornitori della PA sono esclusi dall'obbligo di Fatturazione Elettronica. Si rimanda, tuttavia, a un successivo Decreto la definizione delle modalità di applicazione dell'obbligo di Fatturazione Elettronica verso la PA anche per questi soggetti.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



19. Quando è prevista l'entrata in vigore dell'obbligo di Fatturazione Elettronica anche nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni locali?

L'art. 1, comma 209 della Legge 24 dicembre 2007, n.244 demanda a un apposito Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione la determinazione del termine ultimo per l'adozione della Fatturazione Elettronica da parte delle PA locali. Il DL 24 aprile 2014, n.66 sancisce il 31 marzo 2015 – anticipando il termine di cui all'articolo 6, comma 3, del DMEF 3 aprile 2013, n.55 – come data per la decorrenza degli obblighi di Fatturazione Elettronica per le amministrazioni locali (comma 209 della citata legge n.244 del 2007). Si ricorda che al 31 marzo 2015 decorre anche il termine per tutte le altre amministrazioni pubbliche (anche non afferenti alla PA locale) che non rientrano fra quante sono tenute a partire già dal prossimo 6 giugno 2014.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



20. Nel caso in cui un fornitore della PA ricorra al supporto di un intermediario per gestire la comunicazione con il Sistema di Interscambio, è possibile che sia l'intermediario stesso ad apporre la propria Firma Digitale sulle fatture per conto del soggetto emittente?

Secondo quanto definito dal DPR 633 del 1972, è consentito che le fatture siano emesse da un soggetto terzo. È, quindi, possibile che siano gli intermediari ad apporre la Firma Digitale sulle fatture emesse per conto dei fornitori della PA.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

21. È possibile che un fornitore non sia pronto a inviare alla PA cliente fatture elettroniche nel Tracciato FatturaPA ma sia, al contempo, tenuto a emettere fattura in quanto ha erogato il servizio o consegnato il prodotto? Come deve comportarsi: emetterà una fattura cartacea ed espleterà a tutti gli obblighi fiscali e contabili sulla base di questa fattura cartacea, pur sapendo che non gli potrà essere pagata dalla PA finché non provvederà con l'invio della fattura in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio?

Per i fornitori delle PA in regime di Fatturazione Elettronica non è possibile emettere fatture nei confronti della PA se non in formato FatturaPA (XML) con Firma Digitale, veicolandola attraverso il Sistema di Interscambio e provvedendo a portare queste fatture in Conservazione Digitale in conformità a quanto stabilito, a oggi, dal DM 23 gennaio 2004. Qualunque altra forma – che sia cartacea piuttosto che in un formato elettronico diverso dal Tracciato FatturaPA in XML con Firma Digitale – non è da considerarsi ammissibile.

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri



**DIGITAL
CHAMPIONS**

22. I dati presenti sull'Indice PA (per esempio i codici degli uffici destinatari di Fatturazione Elettronica) sono accessibili solo via Web?

No, alla pagina: <http://www.indicepa.it/documentale/.opendata.php> si trovano nove *Dataset* scaricabili che, se opportunamente incrociati a seconda delle esigenze, restituiscono i dati contenuti su Indice PA. È inoltre possibile l'accesso ai dati con protocollo LDAP, previa registrazione all'indirizzo: <http://www.indicepa.it/documentale/gestioneutenti.php>. Si sottolinea, tuttavia, che i dati su Indice PA sono soggetti ad aggiornamenti e modifiche a seconda delle necessità delle amministrazioni. Pertanto, Open Data e LDAP sono aggiornati ogni mattina alle ore 4 e alle ore 6. Si consiglia, dunque, di verificare sempre la valenza dei dati per evitare l'utilizzo di versioni non aggiornate.

In collaborazione con



CAMERE DI COMMERCIO D'ITALIA



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"



Agenzia per l'Italia Digitale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



GRAZIE PER L'ATTENZIONE
www.digitalchampions.it

Twitter: @AnthonyRimoli Facebook: Anthony Rimoli

In collaborazione con



Camera di Commercio
Roma



Camera di Commercio
Roma

ASSET - CAMERA
Azienda Speciale

"InfoCamere"